

Comunicato Stampa: 10 settembre 2007

*FLU come influenza fisica e mentale, positiva e negativa.
POWER come capacità di esercitare influenza, controllo, autorità sugli altri.
Un viaggio e un punto fisso nei centri di potere della vecchia e nuova Europa.
Tra sensi di appartenenza, nazionalismo e globalizzazione.*

FLU POWER FLU

by Stefano Cagol

**BeursSchouwburg, Brussels
2007 - 2008**

DETTAGLI:

CHI: Stefano Cagol

COSA: public art installation

DOVE: facciata del BeursSchouwburg, BRUSSELS

CURATORE: Cis Bierinckx, Artistic Director

OPENING: 29 settembre 2007

DURATA: one year long installation

INFO:

special web site <http://www.flupowerflu.com>

Sinta Wibowo, artistic assistant

sinta@beursschouwburg.be

info@stefanocagol.com

BeursSchouwburg è lieta di annunciare alla stampa internazionale il secondo progetto per la facciata esterna del centro d'arte commissionato all'artista italiano Stefano Cagol. Stiamo preparando questo progetto come una 'grande sorpresa' alla città di Brussels durante la prossima Notte Bianca.

Dopo il viaggio BIRD FLU VOGELGRIPPE con un van da Trento alla biennale di Berlino, il cuore dell'Europa e dentro influenze fisiche e mentali, paure false e reali, Stefano



Beursschouwburg
A. Ortsstraat 20 - 28
1000 Brussel
T: 02 550 03 50
F: 02 550 03 40

Cagol realizza un nuovo viaggio FLU, sulle influenze, da Trento a Brussels, la capitale questa volta dell'Europa, centro di potere e influenza politica.

Atto finale di questo nuovo viaggio è un neon di grandi dimensioni che scriverà sulla facciata esterna del centro d'arte BeursSchouwburg di Brussels le parole FLU POWER FLU.

“Do you want some flu?”, vuoi qualche influenza?, è la domanda posta dagli adesivi sui fianchi del furgone durante il viaggio verso la capitale Europea. Le scritte sono specchiate perchè devono riflettersi sulle vetrine e le finestre delle città e negli occhi di tutti I passanti per essere capite.

FLU POWER FLU a Brussels prende la forma dell'intervento pubblico, affrontando influenze contemporanee, credi, preconcezioni e appartenenze, Il potere in varie forme estende la sua influenza sulla nostra vita di ogni giorno. Muovendosi e interagendo con e all'interno dei “centri di potere” della vecchia e nuova Europa, siano essi culturali, politici, finanziari, FLU POWER FLU pone interrogativi sulla loro autorità e invita a riflettere su quanto siamo complici di questi giochi di potere.

FLU POWER FLU a Brussels sarà costituito da un neon bianco che scriverà sulla facciata esterna del centro d'arte BeursSchouwburg nel cuore storico della città, della capitale d'Europa, usando i modi luccicanti tipici della propaganda e facendo riferimento all'appeal universale del potere, al tempo stesso irresistibile e rifiutato. La scritta luccicherà in tre diverse fasi: la prima sarà FLU FLU, la seconda POWER; la terza FLU POWER FLU.

In questo modo il progetto sottolinea come “power”, il potere, come manifestato attraverso I centri visibili dell'autorità ufficiale e rispettata, si insinui in ogni nostro modo di essere e di fare individuale. Così l'intervento nel centro politico, finanziario e culturale della città invita un pubblico ampio a riesaminare la nostra percezione dell'identità in relazione con l'autorità, la nazionalità, la globalizzazione. Interrogando sull'autorità di questi centri di potere, sottolinea il significato del senso di appartenenza, di orgoglio e di unità. Ad ogni modo, sospeso tra negativo e positivo, significati familiari e impliciti dei termini “flu” e “power”, il coinvolgimento del pubblico da parte di Stefano Cagol mette in evidenza tutta la complessità di questi concetti. Concetti mai definitivi, affatto univoci e infinitamente espansi.

Con i termini FLU e POWER fatti luccicare sulla facciata dell'edificio, questo progetto continua la ricerca di Cagol attorno alle influenze contemporanee. Questa ricerca si è sviluppata lo scorso anno attraverso l'intervento BIRD FLU VOGELGRIPPE in Auguststrasse alla Berlin Biennale, e con POWER STATION, intervento satellite ufficiale come unica presenza italiana alla Biennale di Singapore.

INFO:

Non esitate a contattarci per ricevere immagini ad alta risoluzione e ulteriori informazioni che potete trovare anche sul sito speciale del progetto <http://www.flupowerflu.com>

Grazie dell'attenzione.

Cari saluti.

Sinta Wibowo, artistic assistant

sinta@beursschouwburg.be



Beursschouwburg
A. Ortsstraat 20 - 28
1000 Brussel
T: 02 550 03 50
F: 02 550 03 40

THE ARTIST:

In contemporanea con l'inaugurazione dell'installazione a Brussels, Cagol sarà impegnato in altri due interventi pubblici.

Il primo è un intervento d'arte pubblica a Bolzano intitolata CHESS TIME, TIME INFLUENCES: posta in un parco erboso è una scacchiera di 64 metri quadrati in marmo nero e bianco con parole sul tempo incise, in italiano e tedesco secondo le due culture di questa regione di confine. E' parte di un progetto della città su 'urban time' a cura di Letizia Ragaglia, inaugurazione il 6 ottobre 2007.

Cagol è inoltre impegnato nel progetto WAR GAME alla Kunsthaus di Merano: inaugurazione il 5 ottobre e una sorta di parata il giorno seguente, 6 ottobre, con una banda, majorettes e bandiere lungo l'antica via dei portici, mentre dentro il museo verrà realizzata un'installazione di grandi dimensioni. In questo caso il progetto parallelo, dal titolo Occupation Game, sarà degli Stealth di Rotterdam.

Stefano Cagol (<http://www.stefanocagol.com>) è nato a Trento nel 1969, dove attualmente vive. Ha studiato all'Accademia di Brera a Milano e alla Ryerson University di Toronto.

In maggio 2008 terrà una personale a **New York City** alla galleria **Priska Juschka Fine Art**.

Tra le mostre del 2007, realizzerà un progetto d'arte pubblica per il **BeursSchouwburg di Brussels** della durata dell'intera stagione; sarà alla **Kunst Merano Arte** insieme agli Stealth.ultd, Rotterdam e realizzerà un **intervento permanente d'arte pubblica a Bolzano** nell'ambito di "Time Code"; ha tenuto una mostra personale presso **NADiff – New Art Diffusion a Tokyo**; le sue opere sono state esposte alla **National Museum of Art of Hanoi** per 'Tendencies of contemporary research', a **New Delhi alla National Gallery** per 'The Edge of Vision', e al **New Chinatown Barbershop di Los Angeles** per 'Bellavita'.

Nel 2006 ha realizzato un progetto satellite ufficiale alla **Singapore Biennale** e un off-project alla **Berlin Biennale**, e ha preso parte alla collettiva '**Zoo Logical Garden**' al **Harry Malter Park di Ghent**.

Tra le partecipazioni degli anni precedenti, ricordiamo la mostra personale nel 2000 al **Mart – Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto**.



Beursschouwburg
A. Ortsstraat 20 - 28
1000 Brussel
T: 02 550 03 50
F: 02 550 03 40